

Cecch. Non hai cervello.

Di parlar con Lauretta
A me lascia la cura.

Nard. Finirla à dirittura.

Cecch. E' troppo tardi adesso; e non dove
Impacciarti con Lei.

Nard. Ben: Non la voglio più.

Cecch. Ben: la Contessa,
Che per Lei s'interessa,
Oggi appunto vorrà, che tu la prenda,
Per amore, o per forza,
In grazia dell'amico...

Nard. La ragione!

Cecch. Io la sò, mà non la dico.

Nard. Oh poter del gran mondo,
Tu ancor così più delirar mi fai.

Chi l'avria detto mai!...

Chi soffrirlo dovrà?... Non sò che dica

Non sò cosa mi faccia...

E per disperazione

Vado or' ora à saltar giù da un balcone

Cecch. Eh vien quà, che sei matto.

Nard. Nò, vuò morir senz'altro.

Cecch. Questa bestialità!

Nard. Sicuramente.

Cecch. E se di te domanda

Lauretta, che di cor t'hà sempre amato!

Nard. Rispondi, che per Lei moro accoppato